

AVVISO PUBBLICO “GENERIAMO PARITA”

Progetti per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere

ai sensi della DGR n.500 del 2017

1. QUALI REQUISITI DEVONO POSSEDERE I SOGGETTI PROPONENTI PER POTER PARTECIPARE ALL'AVVISO PUBBLICO?

R. I requisiti previsti per i destinatari dell'Avviso pubblico sono indicati al Punto 4 dell'avviso, ovvero associazioni di promozione sociale così come definite dalla L.R. 22/99 e smi e organizzazioni di volontariato così come definite dalla L.R. 29/93 e smi, con sede operativa nella Regione Lazio, costituite da almeno un anno alla data di presentazione della domanda, con attività sociali conformi alle finalità di cui all'articolo 2 della legge regionale n.4 del 2014 e iscritte ai rispettivi registri regionali al momento della presentazione della domanda: registro dell'Associazione e registro del Volontariato consultabili al seguente link: <http://terzosettore.socialelazio.it/artes/>.

Possono presentare domanda, esclusivamente per la misura 1, anche le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado con sede nella Regione Lazio.

2. LE COOPERATIVE SOCIALI POSSONO PRESENTARE DOMANDA A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO ?

R. NO, le cooperative sociali non sono soggetti destinatari dei contributi previsti dall'avviso pubblico. Possono aderire ai progetti come **altri organismi aderenti** rendendosi disponibili a supportare il progetto, senza oneri finanziari, con loro risorse/attività, attraverso la produzione di una lettera di adesione indirizzata al soggetto proponente cui fa capo la titolarità del progetto.

3. LE AASSLL POSSONO PRESENTARE DOMANDA A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO?

R. NO, le aziende sanitarie locali (**AASSLL**) sono enti pubblici della pubblica amministrazione italiana, deputati all'erogazione di servizi sanitari. Possono aderire ai progetti come **altri organismi aderenti** rendendosi disponibili a supportare il progetto, senza oneri finanziari, con loro risorse/attività, attraverso la produzione di una lettera di adesione indirizzata al soggetto proponente cui fa capo la titolarità del progetto.

4. QUAL'E' IL TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO?

R. Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 17.00 del 15 Gennaio 2018. Faranno fede la data e l'orario di ricevimento indicati nella comunicazione di consegna della PEC.

5. QUALI SONO LE ATTIVITÀ SOCIALI CONFORMI ALLE FINALITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 2014 ?

R. Tra i requisiti indicati al Punto 4 dell'avviso per i destinatari dell'Avviso Pubblico è previsto che le attività sociali delle associazioni/organizzazioni debbano essere conformi alle finalità di cui all'articolo 2 della legge regionale n.4 del 2014 “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”.

Il suddetto art. 2 è consultabile al seguente link: http://www.regione.lazio.it/rl_pari_opportunita/?vw=documentazioneDettaglio&id=3630.

6. È POSSIBILE PRESENTARE DOMANDE IN FORMA ASSOCIATA?

R. NO, le domande dovranno essere presentate dal soggetto proponente esclusivamente in forma singola, non è prevista la partecipazione in forma associata (ATS).

7. GLI ISTITUTISCOLASTICI PARITARI POSSONO PRESENTARE DOMANDA.

R. SI, le scuole paritarie rientrano tra gli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

8. SONO AMMESSE LE SPESE FATTURATE DAI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO?

R. NO, come indicato al paragrafo 7 le spese non devono risultare, pena la non ammissibilità, fatturate da soci e/o amministratori dei soggetti proponenti, o coniugi, parenti o affini entro il terzo grado degli stessi.

9. COSA VUOL DIRE UTILIZZARE UN CONTO CORRENTE DEDICATO AL PROGETTO?

R. Uno degli adempimenti principali previsti dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari per contrastare la criminalità organizzata e le infiltrazioni nelle commesse pubbliche è l'utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati ai progetti finanziati da amministrazioni pubbliche.

Pertanto è possibile aprire un nuovo conto corrente o dedicare al progetto un conto corrente già esistente, dando comunicazione all'amministrazione che eroga il finanziamento, degli estremi identificativi del conto corrente.

10. COME DOVRÀ ESSERE TRASMESSA LA DOCUMENTAZIONE VIA PEC?

R. I documenti indicati al paragrafo 12: Termini e modalità di presentazione delle domande dovranno essere trasmessi, via PEC, in formato PDF, anche compresso (formato ZIP) e dovranno essere nominati e numerati come da indicazioni al paragrafo 12.

11. UN SOGGETTO CHE HA PRESENTATO UN PROGETTO SU UNA DELLE DUE MISURE DELL'AVVISO PUO' RISULTARE COME ORGANISMO ADERENTE IN UN PROGETTO PRESENTATO A VALERE SU UN'ALTRA MISURA?

R. L'Avviso Pubblico prevede che il medesimo soggetto possa presentare, in qualità di soggetto proponente, un solo progetto per ciascuna delle DUE Misure. Non risulta invece preclusa la possibilità di partecipare a più di un progetto in qualità di organismo aderente. Si rammenta peraltro che il soggetto aderente dovrà dichiarare, come previsto dall'All.4 "DICHIARAZIONE DI ADESIONI ALTRI ORGANISMI" di offrire supporto al progetto senza oneri finanziari.

12. I SOGGETTI NON ANCORA ISCRITTI AGLI ALBI REGIONALI, POSSONO PRESENTARE DOMANDA PRIMA DELLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI ISCRIZIONE ?

R. No, all'atto della presentazione della domanda, il soggetto proponente deve risultare già iscritto agli albi regionali. Data e numero di atto di iscrizione dovranno dunque essere indicati in domanda.

13. LA SPESA PER LA STESURA DEL FORMULARIO DI PROGETTO RIENTRA TRA LE SPESE AMMISSIBILI?

R. NO, le spese ammissibili sono quelle strettamente legate alla realizzazione del progetto sostenute in data successiva alla sottoscrizione dell'atto di accettazione del progetto.

14. QUALI SONO LE SPESE CHE RIENTRANO NELLA CATEGORIA B " SPESE PER RETRIBUZIONE DI PERSONALE"?

R. Per spese per la retribuzione di personale si intendono le spese sostenute per il personale con rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione, anche occasionale per attività direttamente riferibili al progetto proposto. I costi relativi al personale dipendente andranno inputati pro- quota al progetto. In fase di

rendicontazione sarà necessario produrre nel caso di lavoro dipendente le busta paga con indicazione della quota di costo da imputare al progetto, nel caso di rapporti di collaborazione la lettera di incarico specifica sul progetto, le ricevute/fatture emesse dai soggetti incaricati. Dovranno inoltre essere prodotti gli estratti di conto corrente che certificano i pagamenti effettuati in favore sia dei dipendenti che dei collaboratori di cui sopra.

15. SONO AMMESSE LE SPESE PER RETRIBUZIONE DEI DIPENDENTI ANCHE NEL CASO IN CUI SIANO SOCI?

R. Sì, l'ammissibilità delle spese per retribuzione del personale con contratto di lavoro dipendente impiegato nella realizzazione del progetto, prevista al paragrafo 7 sub b, è da intendersi riferita anche al caso in cui il dipendente sia anche socio. Si intendono inoltre ammissibili le spese relative a prestazioni di lavoro occasionale, come tali non soggette a fatturazione, dei soci dell'Associazione/Organizzazione di volontariato.